VIVA GLI «AMICI»

Cronaca di Roma

ROMANI DE «L'UNITA'»

IL PUBBLICO DIBATTITO ALLA CASA DELLA CULTURA

In attesa di distruggere le borgate risolverne i problemi più urgenti

Utilizzare subito i 5 miliardi - La situazione dei servizi pubblici e delle scuole - L'azione del Blocco in Consiglio

L'interesse e l'aspettativa destati in tutta la cittadinanza ed, in particolare, tra la popolazione delle borgate dall'annuncio del convegno delle Consulte Popolari, non è andata delusa.

Nel dibattito svoltosi ieri alla Casa della Cultura con la partecipazione di numerosi parlamentari, consiglieri comunali, e dei rappresentanti delle maggiori organizzazioni democratiche della Capitale, sono stati esaminati con ampiezza e serietà i problemi che maggiormente interessano le masse meno abbienti della nostra città e delle borgate; i problemi cioè del lavoro, dell'assistenza all'infanzia, dei servizi pubblici e della casa.

Il dibattito, al quale hanno dato la loro adesione la C.d.L., l'Udi, l'Ispettorato centrale delle Scuole Medie, la Scuola per assistenti sociali, è stato aperto dal senatore Berlinguer, che, dopo aver sottolineato il profondo significato del Convegno, ha dato la parola al consigliere Lapiccirella, il quale ha svolto una documentata relazione, sulla base delle richieste avanzate dalle singole borgate.

Il consigliere del Blocco ha messo innanzi tutto in rilievo come il problema delle borgate sia soprattutto il problema della miseria, della fame e delle disoccupazione permanente o semipermanente, che interessa oggi masse vastissime di cittadini

Lapiccirella ha continuato la sua relazione, tra la vivissima attenzione dei presenti, sottolineando la necessità di esaminare e dibattere i due problemi più urgenti e di più immediata soluzione: quelli, cioè, dei servizi pubblici e della assistenza, che spesso vengono sottovalutati e ignorati di fronte, per esempio, al problema delle abitazioni, che costituiscono una specie di museo degli orrori.

«Non possiamo accettare che le borgate continuino a vivere sotto il segno della precarietà — ha esclamato con forza il consigliere del Blocco — nè che il Comune eviti di risolvere i loro indilazionabili problemi con la comoda scusa che il piano regolatore prevede per queste zone una soluzione diversa e che prima o poi le borgate dovranno essere demolite».

Il compagno Lapiccirella ha invitato perciò le Consulte a porre tra le loro rivendicazioni anche l'istituzione di quei servizi indispensabili, quali ambulatorio, scuole, trasporti, telefono, in attesa che il Comune si decida ad abolire quei luoghi di deportazione e di miseria che sono le borgate.

Passando poi ad esaminare il problema dell'assistenza, il consigliere del Blocco ha denunciato la tragica situazione in cui è costretta a vivere l'infanzia delle borgate priva di istruzione, di nutrimento e completamente abbandonata a sè stessa.

Una tragica impressionante conferma di questo abbandono è data dalla assoluta deficienza di scuole, che non solo condanna l'infanzia all'ignoranza, ma rende praticamente impossibile qualsiasi forma di assistenza nei confronti di decine di migliaia di bimbi.

Il consigliere del Blocco ha avvalorato queste sue dichiarazioni portando a conoscenza dei presenti alcune impressionanti statistiche sulla situazione scolastica esistente nelle borgate. Alla Garbatella, la scuola materna dispone di 2 aule per 143 iscritti e quella elementare di 33 aule per 66 classi; a Torpignattara 2 aule per 91 iscritti alla scuola materna e 8 aule per 42 classi elementari; a Gordiani non esiste scuola materna e quella elementare dispone di 13 aule per 32 classi; a Tiburtino III niente scuola materna e 19 aule per 50 classi e lo stesso a Centocelle, a Gianicolense e in decine di altre borgate.

Il compagno Lapiccirella ha concluso la sua relazione insistendo sulla necessità di risolvere immediatamente i problemi di emergenza in attesa di risolvere il problema di fondo che consiste nel dar lavoro al proletariato romano, perchè solo in questo modo potrà essere definitivamente risolto il problema delle borgate.

Hanno quindi preso la parola numerosi rappresentanti delle Consulte Popolari, che, in una serie di documentati interventi, hanno fatto presenti le principali richieste dei cittadini delle loro zone ed hanno suggerito una serie di proposte tendenti a risolvere i principali problemi delle rispettive borgate.

Particolare interesse ha suscitato un intervento del dott. Maggioni, della Clinica Pediatrica, che ha comunicato i risultati di una sommaria inchiesta compiuta al Campo Parioli. Su 82 abitazioni prese in esame, l'inchiesta ha dato i seguenti risultati: 109 famiglie sono costrette a vivere in 106 vani con una media di 4 persone per stanza e possiedono in complesso soltanto 145 letti, cioè poco più di un letto a famiglia. Soltanto 14 abitazioni sono fornite di cucina e in tutte le case mancano i gabinetti. Dei 197 bambini, ai quali è stata limitata l'indagine, più della metà è stata affetta da malattie nel corso dell'anno passato e soltanto l'8 per cento presenta uno stato di sufficiente nutrizione, il 50 per cento di essi è affetto da rachitismo e il 10 per cento è t.b.c.

L'on. Marisa Rodano, che ha portato al Convegno l'adesione dell'UDI, ha insistito particolarmente sulla necessità di dotare le borgate degli istituti scolastici indispensabili, richiamando l'attenzione dei presenti sull'opportunità di utilizzare la maggior parte dei 5 miliardi in una unica direzione, al fine di risolvere almeno uno dei problemi che interessano le zone più abbandonate della Capitale. La on. Rodano ha invitato inoltre i rappresentanti delle Consulte Popolari e delle altre organizzazioni democratiche a mobilitare l'opinione pubblica per ottenere l'estensione a Roma dei benefici previsti per le aree depresse e lo stanziamento straordinario di altri fondi, poiché, soltanto attraverso l'industrializzazione della Capitale e una coraggiosa politica di lavori pubblici, sarà possibile risolvere i problemi fondamentali della popolazione delle borgate.

Una proposta precisa in questo senso è stata avanzata dal compagno Alcide Mengarelli, che ha invitato il Convegno a chiedere lo stanziamento di altri 20 miliardi da effettuarsi nel bilancio del Ministero dei LL. PP.

Anche il consigliere Claudio Cianca ha insistito sulla necessità di mettere Roma in condizione di dar lavoro ai propri abitanti e ha invitato le Consulte ad esercitare un'energica azione per ottenere la immediata utilizzazione dei 5 miliardi stanziati.

Il Convegno è stato chiuso dal consigliere Lapiccirella, che ha riassunto brevemente i termini del dibattito e ha preso, a nome del Blocco, l'impegno di portare in Consiglio Comunale i risultati del dibattito e le rivendicazioni che i cittadini di tutte le borgate hanno fatto pervenire per iscritto alla presidenza del Convegno per la utilizzazione dei 5 miliardi.

Tra le numerose personalità presenti al Convegno abbiamo notato i senatori D'Onofrio e Grisolia, gli on. Natoli, Turchi, i consiglieri Arcese, Gigliotti, Amaricci, Azzali, Zerenghi, Mazzoni, e il segretario della C.d.L. Brandani. Dei consiglieri della maggioranza era presente soltanto De Paolis; il sindaco si era limitato a mandare la sua adesione per lettera.

Al convegno è intervenuto anche il Sindaco di Venezia compagno Gianquinto, che è stato fatto segno a calorosi applausi da parte dei presenti che hanno voluto dimostrare in tal modo la solidarietà dei lavoratori romani con le eroiche maestranze della Breda e con l'Amministrazione democratica della grande città veneta, impegnata in una dura battaglia per la difesa del suo patrimonio industriale.

LA GIUNTA D'INTESA SOCIALISTA E COMUNISTA IN DIFESA DELLA LIBERTA'

Tutti i democratici non si piegheranno alle illegali restrizioni governative

Il Consiglio Generale delle Leghe convocato d'urgenza per domani - Un telegramma della C.d.L. - La protesta della Federazione Giovanile Comunista

In seguito all'annuncio dei provvedimenti eccezionali, disposti dal Consiglio dei ministri con il pretesto della tutela dell'ordine pubblico, si è riunita d'urgenza la Giunta di Intesa dei Partiti Socialista e Comunista. Essa ha constatato che le decisioni del governo rappresentano la più sfacciata violazione della Costituzione della Repubblica Italiana e tendono ad annullare i fondamentali diritti di libertà individuale, di riunione, di parola e di propaganda, conquistati dal popolo italiano con la sua lotta contro il fascismo e lo straniero.

Il governo democristiano è il primo responsabile e il complice delle provocazioni organizzate dai fascisti del movimento sociale. Il ministero dell'interno e le forze di polizia, fin dalla campagna elettorale di Roma del 1947, hanno protetto e incoraggiato la riorganizzazione delle forze fasciste che hanno tradito l'Italia, per trarne pretesto di misure poliziesche e liberticide contro gli operai, contro le organizzazioni democratiche, contro i diritti costituzionali dei cittadini.

La Giunta d'Intesa dichiara che i socialist., i comunisti, i lavoratori e tutti i democratici sinceri non tengono in alcun conto queste illegali misure di sopraffazione e intendono continuare a esercitare i loro diritti costituzionali.

Nelle fabbriche, nella città, nelle campagne, nelle scuole, dovunque le libertà popolari sono minacciate si organizzi la protesta e la lotta attiva delle masse in difesa della Costituzione Repubblicana.

Si saldi l'unità democratica e antifascista di tutti gli italiani, per respingere il tentativo di riportare l'Italia sulla strada della dittatura, del fascismo e della guerra!

Nella stessa serata di ieri si è riunito il Comitato Esecutivo della Camera del Lavoro, il quale ha deciso di convocare per domani alle 18 il Consiglio Generale delle Leghe — Commissioni Interne, Comitati direttivi sindacali e collettori — per lo esame della situazione.

L'Esecutivo camerale ha altresì rilevato, in base ad episodi verificatisi nei giorni scorsi, come la classe padronale fosse già informata dei provvedimenti che avrebbe preso il Consiglio dei Ministri. Alle Vetrerie San Paolo, all'OMI e al Pastificio Cerere, infatti, già da qualche giorno si erano avute restrizioni alle libertà sindacali e democratiche, in seguito alle quali le maestranze non avrebbero potuto tenere assemblee nei luoghi di lavoro. Alle restrittive disposizioni padronali, le maestranze risposero nel solo modo con cui potevano rispondere: tenendo le assemblee.

Alla Vetreria San Paolo, inoltre, ieri gli operai hanno effettuato un'ora di sciopero dalle 14 alle 15, quale primo segno di energica protesta per l'arbitrio padronale tentato ai loro danni.

In serata, la Segreteria della C.d.L. ha inoltre inviato un telegramma alla segreteria della CGIL, assicurando la ferma volontà dei Segretari dei Sindacati di difendere i diritti e le libertà di tutti i lavoratori.

Contro gli illegali provvedimenti del Consiglio dei Ministri, il Comitato Federale della FGC ha lanciato alla gioventù comunista romana un appello affinchè intensifichi lo strillonaggio de «l'Unità» e la sua azione in difesa delle libertà democratiche.

In risposta al divieto governativo dello strillonaggio dei giornali, gli «Amici de l'Unità» si sono impegnati a diffondere oggi 5000 copie in più delle altre domeniche.

Agli «Amici» il ringraziamento di tutti i lavoratori romani

MARTEDI' DALLE 10 ALLE 12

Farmacie chiuse contro il fiscalismo

L'Associazione proprietari farmacie di Roma comunica: «Martedì prossimo, dalle 10 alle 12, le farmacie rimarranno chiuse.

I motivi della grave decisione presa dal comitato di agitazione sono da ricercarsi nelle forti imposizioni fiscali, aumentate rispetto all'anteguerra di 150 volte, mentre i prezzi delle medicine e quindi le percentuali spettanti alle farmacie sono stati maggiorati di 25 volte.

Analoga decisione è stata adottata dai farmacisti di Napoli che domani terranno chiuse le farmacie durante l'intera giornata».

Manifestazioni giovanili

Il comizio di protesta contro l'aggressione fascista di domenica scorsa, che doveva aver luogo questa mattina a Piazza Mazzini, è stato rinviato a causa di un divieto del Questore, basato su una interpretazione ristretta e settaria delle disposizioni di P. S. Giovedì avrà luogo nella Sezione Mazzini del P.C.I. un dibattito pubblico sullo stesso argomento.

Si svolgerà invece questa mattina alle 10 all'Adriacine (Monte Mario) una manifestazione sui compiti della gioventù comunista romana dopo il Congresso. Alla manifestazione seguirà la proiezione di un film sovietico. Parlerà il compagno Sergio Cecchini. Nel pomeriggio il compagno Cecchini terrà una conferenza alla Sezione Giovanile di Laurentina.

SI FACEVA CHIAMARE MONSIGNOR BELLETT

Un vescovo marocchino ricercato per una truffa di mezzo milione

Acquistava abiti talari e oggetti religiosi senza pagarli - Da frate a Prefetto Apostolico del Camerum

Da qualche tempo l'Ufficio Stranieri della Questura e tutta la Polizia Italiana è alla ricerca di un fantomatico Vescovo, imputato di una serie di truffe commesse ai danni di rispettabili cittadini tra cui la più clamorosa, finora, risulta quella fatta al noto negozio di indumenti e oggetti religiosi Gammarelli, sito in via di Santa Chiara 34.

Il Vescovo, che in altre occasioni si presentava come Monsignore, Prefetto Apostolico o semplice frate, a seconda delle persone che intendeva circuire, risponderebbe al nome di Leon Page e sarebbe di nazionalità marocchina. Leon Page, però, a quanto risulta non usava spesso il vero nome per compiere le sue truffe. A Roma, generalmente, usava farsi accreditare come Monsignor Hermun Bellett, Prefetto Apostolico del Camerum e con tale nome si presentò al signor Bonaventura, titolare della ditta Gammerelli.

Il Bonaventura, infatti, nello scorso febbraio ricevette la visita del presunto Leon Page in abito talare che gli ordinò una serie di abiti e oggetti religiosi per un valore di poco inferiore al mezzo milione. Il monsignore sollecitò la consegna, dicendo che tra non molto sarebbe stato ordinato Vescovo e si allontanò, lasciando alla ditta l'indirizzo del proprio domicilio per l'invio della merce. Si trattava della Pensione Di Leo sita in via Ulpiano.

Il commerciante, inviò premurosamente gli ordinativi, tra cui una mantellina vescovile, ma il Vescovo non si vide più, come il Bonaventura non vide più i denari per l'importo della merce venduta. Da qui la denuncia al Commissariato e lo scandalo.

La Polizia iniziò le indagini, e risultò, così, che il Monsignor Bellett già da tempo si era eclissato dalla pensione senza lasciare più traccia di sè. La signora Di Leo proprietaria della pensione, non è stata in grado di dire altro che all'inizio le sembrava una gran brava persona, ma che aveva cominciato a sospettare sul suo pensionante solo quando cominciò a giungere a Monsignor Bellet corrispondenza intestata ad altra persona. Però i suoi dubbi scomparvero quando assistette, nella Chiesa del Sacro Cuore a Lungotevere, ad una messa perfettamente officiata dal Vescovo. Da allora, anzi si era fatta comunicare più volte da quel degno sacerdote.

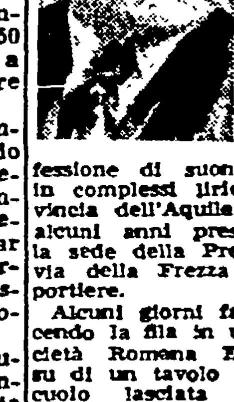
La Polizia operò allora un'accurata perquisizione nella stanza dove alloggiava Monsignor Hermun Bellett, prossimo prefetto apostolico del Camerun, e rinvenne un'ampia corrispondenza proveniente in gran parte dal Marocco e tutta intestata ad un certo Leon Page. Da qui la convinzione che questo sia il vero nome del truffatore.

E' convinzione della Questura, inoltre, che il Page non sia un vero sacerdote o Vescovo, ma solo un emerito imbroglione, che, speculando sulla buona fede di quanti prendono per oro colato tutto ciò che viene detto da chi indossa abiti talari, si sia fatto passare per Monsignore solo allo scopo di abbindolare meglio e più sfacciatamente i truffati.

Continuano, frattanto, le ricerche anche per appurare se effettivamente il Page, o Monsignor Hermun Bellett, fosse noto al Vaticano. Per ora sembra, che la Polizia sia solo riuscita ad accertare che numerose altre truffe sono state compiute da questo avventuriero.

L'ESEMPLARE GESTO DI UN PORTIERE

Trova e restituisce 16 milioni senza accettare alcun compenso



Di un altissimo esempio di onestà è stato protagonista il signor Giovanni Mancini, il quale, rinvenuta una borsa contenente sedici milioni e mezzo, parte in contanti e parte in titoli pagabili al portatore, l'ha restituita al proprietario, rifiutando ogni compenso. Giovanni Mancini, che fino ad una decina di anni fa esercitava la professione di suonatore di sassofono in complessi lirici, è nato in provincia dell'Aquila, ha 44 anni e da alcuni anni presta servizio presso la sede della Previdenza Sociale in via della Frezza 17, in qualità di portiere.

Alcuni giorni fa, mentre stava facendo la fila in un ufficio della Società Romana Elettricità, scorgeva su di un tavolo un grossa borsa di cuolo lasciata incustodita. Dopo averla adocchiata per un lungo periodo di tempo, il signor Mancini si avvicinò al tavolo prese la borsa e se la mise sotto il braccio. Poi fece un giretto per tutti gli uffici mettendola in bella mostra nella speranza di rintracciarne il proprietario. Tali giri però risultarono vani, per cui l'onesto portiere, sempre con la speranza di poter avere una traccia del proprietario, si decise ad uscire dagli uffici e si recò ad un bar di San Silvestro dove, cautamente aprì la borsa.

Il fiato gli rimase in gola. La borsa conteneva ben 16 milioni! Al poveruomo sembrò di morire; poi fattosi coraggio, cercò meglio e trovò un indirizzo. Telefonò e dette un appuntamento al proprietario. Dieci minuti dopo in una lussuosa fuoriserie si presentava un distinto signore, un industriale settentrionale, che documenti alla mano, provava di esserne il proprietario. Al Mancini non parve vero.

E, per meglio completare il suo gesto, respinse ogni premio, con fermezza, convinto che certi doveri non vanno premiati. Poi tornò in ufficio e ancora si schernisce quando qualcuno si congratula con lui.

Teatri - Cinema - Radio

ALL'ARGENTINA - Oggi alle 17,30 il Maestro Goffredo Petrassi dirigerà musiche proprie, di Boccherini e di Clementi.

ARTI: ore 16,30 e 19 «DIECI POVERI NEGRETTI» con la Comp. SCELZO-PAUL-PORELLI. La vendita dei biglietti al botteghino del teatro (48.55.30).

TEATRI

ADRIANO: ore 17 e 21: comp. Wanda Osiris — **ARTI:** ore 16 e 19: comp. Scelzo, Paul, Porelli: «Dieci poveri negretti» — **ATENEO:** ore 18: comp. dell'Ateneo: «L'Avaro» di Molière — **ELISEO:** ore 16 e 19,30: comp. De Filippo: «Filumena Marturano» — **PICCOLO TEATRO:** ore 16 e 19,30: «L'invito al Castello» di J. Anouilh — **PIRANDELLO:** ore 17 e 21: comp. Maschercone: «Tartufo» di Molière — **QUIRINO:** ore 16,30 e 19,30: compagnia Maltagliati-Benassi: «Inquisizione» — **TEATRO DELL'OPERA:** ore 17: «Werther» — **VALLE:** ore 16 e 19: comp. Teatro d'Arte: «Le avventure di Pinocchio».

VARIETA'

A.B.C.: Ho salvato l'America e comp. Giusti — **ADRIACINE:** La lunga attesa e riv. — **ALHAMBRA:** Vulcano e riv. — **ALTIERI:** Torbide acque e riv. — **AMBRA JOVINELLI:** Egli cammina nella notte e riv. — **AUSONIA:** Vulcano e r.v. — **BERNINI:** Il delitto della autostrada e r.v. — **CENTOCELLE:** Simbad il marinaio e riv. — **LAMARMORA:** Quelli della Virginia e r.v. — **LA FENICE:** La fonte meravigliosa e riv. — **MANZONI:** I pompieri di Viggiù e r.v — **NUOVO:** Donne nella notte e riv. — **PRATI:** Messico insanguinato e riv. — **PRINCIPE:** La moglie del vescovo e r.v. — **QUATTRO FONTANE:** Le ragazze dello scandalo e comp. Elena Quirici — **TRIANON:** E' primavera... e comp. di riv. — **VOLTURNO:** Enrico V e riv.

CINEMA

Acquario: Il cucciolo — **Alba:** Notti d'oriente — **Alcyone:** Io ero uno sposo di guerra — **Ambasciatori:** Margie — **Apollo:** Vulcano — **Appio:** Enrico V — **Aquila:** Il grande campione — **Arcobaleno:** Edward my son — **Arenula:** Salomè — **Astoria:** Enrico V — **Astra:** Enrico V — **Atlante:** Totò cerca casa — **Attualità:** La vergine di Tripoli — **Augustus:** Il lupo della Sila — **Aurora:** Tarzan e le sirene — **Barberini:** Quel meraviglioso desiderio — **Bologna:** Fonte meravigliosa — **Brancaccio:** Cristoforo Colombo — **Capannelle:** Nodo scorsoio — **Capitol:** Edoardo mio figlio — **Capranica:** Catene — **Capranichetta:** Catene (ore 19 e 22) — **Centrale:** Vulcano — **Cine-Star:** La fonte meravigliosa — **Cladio:** Gli invincibili — **Cola di Rienzo:** Biancaneve e i 7 nani — **Colonna:** E' primavera... — **Colosseo:** Duello al sole — **Corso:** Edoardo mio figlio — **Cristallo:** Gli invincibili — **Delle Maschere:** Il ventaglio — **Delle Vittorie:** Le due suore — **Del Vascello:** Totò cerca casa — **Diana:** Il lupo della Sila — **Doria:** Vecchia California — **Eden:** Mademoiselle Da Barry — **Esquilino:** California — **Estelle:** Ultima tappa per gli assassini — **Europa:** Catene — **Excelsior:** Scandalo internazionale — **Farnese:** Vecchia California — **Fiamma:** Al chiaro di luna — **Fiammetta:** ore 17 e 19.15: «Woman in Hiding»; ore 21,40: film e riv. — **Flaminio:** Il cucciolo — **Fogliano:** Margie — **Fontana:** Fiamma dell'Orient — **Fontana di Trevi:** Cristoforo Colombo — **Galleria:** Il figlio di Lassy — **Giulio Cesare:** Avventure di Don Giovanni — **Golden:** La fonte meravigliosa — **Imperiale:** Sodata del nord (10,30 antim.) — **Induno:** Il terzo uomo — **Iris:** Biancaneve e i 7 nani — **Italia:** La fonte meravigliosa — **Massimo:** Il lupo della Sila — **Mazzini:** Amori di Carmen — **Metropolitan:** Totò cerca moglie — **Moderno:** Un sadista del nord — **Modernissimo:** Sala A: Avventure di Don Giovanni; Sala B: Io ero uno sposo di guerra — **Novocine:** Cavalcata del terrore — **Odeon:** Gli invincibili — **Odescalchi:** Freccia nera — **Olympia:** Domenica d'agosto — **Orfeo:** La bella imprudente — **Ottaviano:** Gli amori di Carmen — **Palazzo:** Riso amaro — **Palazzo Sistina:** Arcipelago in fiamme — **Palestrina:** Isola sulla montagna — **Parioli:** Margie — **Planetario:** Biancaneve e i sette ladri — **Plaza:** Il grande peccatore — **Prenestio:** Parata di stelle — **Quirinale:** Enrico V — **Quirinetta:** Quel meraviglioso desiderio — **Reale:** Le avventure di Don Giovanni — **Rex:** Margie — **Rivoli:** Al cavallino d'oro (16, 18.30, 21,45) — **Roma:** La voce magica — **Rubino:** Simbad il marinaio — **Salario:** Il grande premio — **Sala Umberto:** Stanotte sorgerà il sole — **Salone Margherita:** Domenica d'agosto — **San Roberto:** Anni verdi — **Sant'Ippolito:** Due marinai e una ragazza — **Savoia:** Cristoforo Colombo — **Smeraldo:** Gli invincibili — **Splendore:** Totò cerca moglie — **Stadium:** L'imperatore di Capri — **Supercinema:** Totò cerca moglie — **Tirreno:** Le avventure di Don Giovanni — **Trieste:** Notti argentine — **Tuscolo:** Vulcano — **Ventun Aprile:** Totò cerca casa — **Verbano:** Vulcano — **Vittoria:** Il cucciolo.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 13,24: L'autore della settimana — 13,29: «Bolle di sapone» — 14,10: Musiche da film — 14,40: Assoli di chitarra e fisarmonica — 15,10: Quartetto di pianoforti — 15,30: Canzoni — 16: Radiocron. 2. tempo partita calcio — 17: «Vittoria e il suo ussaro» di P. Abraham — 19: Mus. di Chopin e Brahms — 19,50: Orch. Mojetta — 20,57: «Tosca» di G. Puccini.

RETE AZZURRA - Ore 13,29: Ballabili — 14,10: Mus. operistica — 15,56: Previs. tempo — 17: Celebrazione 2. centenario morte di G.S. Bach — 20,33: «La bisarca» — 21,30: Voci dal mondo — 22: O Spadaro — 22,35: Orch. Kostelanetz.

AVENDO PROVOCATO un esame clinico per una scolaresca in cui dubitava fossero bambine predisposte alla tubercolosi, la quasi totalità delle frequentanti fu trovata affetta dalla terribile malattia.

Il Comitato romano dell'Associazione D.S.N., pur avendo limitatissimi mezzi finanziari, organizzerà per l'anno venturo una più intensa opera di assistenza per questi alunni troppo abbandonati.

Offerta di libri agli scolari di Pietralata

Per iniziativa del Comitato romano dell'Associazione Difesa Scuola Nazionale, ieri mattina sono stati offerti circa 120 libri di testo agli alunni poveri della scuola di Pietralata, giunti a questa epoca dell'anno scolastico senza i mezzi più essenziali per profittare dell'insegnamento. La Direttrice della Scuola, signora Ida Bouché Panicelli, ha fatto chiamare in Direzione gli alunni di condizione più disagiata ai quali è stato consegnato il dono da tanto tempo atteso.

La Direttrice ci ha raccontato che,

I responsabili del servizio d'ordine alle 18,30 in Federazione martedì.

Venti «missini» deferiti all'A. G.

Si sono concluse ieri le indagini sulla aggressione perpetrata domenica scorsa in Piazza Mazzini da elementi del MSI contro un gruppo di giovani comunisti reduci dal Congresso al Teatro Adriano. Su una ventina di aggressori è stata accertata la responsabilità materiale di essa. Costoro sono stati deferiti in stato di arresto all'A. G.

Comizi sulle borgate

Sul problema delle Borgate si terranno oggi i seguenti comizi: San Basilio: Ore 10 (Zerenghi) — Torpignattara: ore 16 (C. Cianca) — Quadraro: ore 17 (Turchi) — Porcareccia: ore 16 (Orano).

PICCOLA CRONACA

OGGI DOMENICA 19 MARZO — S. Giuseppe. Il sole si leva alle 6,28 e tramonta alle 18,33. Durata del giorno ore 12,3. Nel 1613 sale al trono di Russia lo zar Michele, primo della dinastia dei Romanoff che si estinguerà il 15 marzo 1917 con l'abdicazione di Nicola II.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 51, femmine 44; nati morti 1. Morti: maschi 24, femmine 23. Matrimoni 12.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri: 8.3-18,5. Si prevede tempo buono e temperatura stazionaria.

CRONACA DELLE CARTOLINE - Il Sindacato Cronisti ha organizzato per lunedì una cronaca parlata che avrà luogo a Palazzo Marignoli in via del Corso col concorso di Radio Campidoglio. La cronaca sarà dedicata agli ultimi cento anni di Roma e comprenderà la rappresentazione sotto forma di brevi commedie di alcune poesie di Belli, Zanasso, Trilussa, Pascarella, ecc.

SEMINARIO «G. PINTOR» - Domani alle 18 alla Casa della Cultura, il prof. Candeloro svolgerà una relazione su: «Introduzione a uno studio sui moderati. Seguirà discussione.

ALLA FILARMONICA - Domani al Teatro Eliseo alle 17,15 il Quartetto Vègh completerà la presentazione dei Quartetti di Béla Bartók eseguendo il secondo, il quarto e il sesto quartetto.

RICHIESTA DI ALLOGGIO - Il compagno Roberto Palma dell'ATAC cerca una stanza con uso cucina per sè e per la moglie. Indirizzare le offerte alla nostra segreteria.

SOLIDARIETA' POPOLARE - Il comp. U.V. abbisogna urgentemente di 30 gr. di streptomicina per la moglie malata gravemente. Inviare offerte in redazione.

FARMACIE DI TURNO - Flaminio: V. Francesini 26 — Prati, Trionfale: V. A. Regolo 29: V. Germanico 67; V. Crescenzio 57; V. della Giuliana 24; V. Candia 30; V. G. Belli 106 — Borgo Aurelio: V. Conciliazione 66 — Trevi, Campo Marzio, Colonna: Corso Umb. 145; Corso Umb. 263; P.za di Spagna 64; S. Silvestro 75 — Sant'Eustachio: v. Portoghesi 6 — Regola, Campitelli, Colonna: L.go Arenula 36; Isola Tiberina 40; C. Vitt. Em. 170; Corso Vittorio Em. 343 — Trastevere: S. M. in Trastevere 7; V. di Trastevere 88 — Monti: V. Depretis, 76; V. Nazionale 160 — Esquilino: V. C. Alberto 32, V. Eman. Filiberto 126; V. Princ. Eugenio 54; P. Man. Fanti 109; V. Merulana 208 — Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: Via XX Settembre 29; V. Goito 13; V. Sistina 29; V. Piemonte 95; V. Marsala 10 — Salario, Nomentano: V.le Reg. Margherita 63; C. Italia 100; P. Crati 27; V. G. Pozzi 13; Villa San Filippo: C. Trieste 78; P. Lecce 13; C. Trieste 23; V.le XXI Aprile 40 — Celio: V. Celimontana 11 — Testaccio: V. Lorenzo Ghiberti 31-32, V. Ostiense 53; V. Aventino 78 — Tiburtino: V. Volsci 99 — Tuscolano, Appio, Latino. V. Orvieto 39; V. Appia Nuova 205; V. Acaia 47; V. Corfinio 1 — Prenestino, Labicano: V. del Pigneto 77 — Torpignattara. V. Torpignattara 47; V. Aquila 27 — Ponte Milvio: V.le Angelico n. 79, V. L. Settembrini 33 — Monteverde: Circ. Sempione 23; V.le Jonio 2 — Gianicolense: V. A. Poerio 19 — Garbatella V. A. Macinghi Strozzi, 7-9 — Lido di Roma: V. Plinio 19

CAPRANICHETTA
P.zza MONTECITORIO 125-126
POLTRONE NUMERATE
Prenotaz. 62465

CATENE
ore: 17,15 - 19,30 - 22

ESPULSIONE

Landi Epirio e Cecchetti Manlio già della Cellula ATAC della sezione Macao, sono stati espulsi dal P.C.I. per crumiraggio

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LUNEDI'

Commiss. d'organizzazione ore 10 in Fed.

I responsabili dei gruppi per la propaganda in Provincia di tutte le Sezioni alle 18 in Federazione. Il compagno Nannuzzi svolgerà un rapporto sulla situazione politica attuale.

Gli addetti stampa di Sez. alle 18 in Fed. per una riunione straordinaria.

V Settore: alle 18 i C.D. di sez. e di cellula i capigruppo e gli attivisti presso la sede del settore. Interv. Natoli.

Statali: Comm. lav. alle 16 in Fed.

Difesa-Esercito: Comit. delle cellule A e B, comp. del C.D.S. e della C.I. del Min. alle 17 in Federazione.

MARTEDI'

Il gruppo propagandisti della Fed., gli attivisti, gli oratori alle 19,30 in Fed. O.d.g.: 1) Comunicazioni della Comm. Stampa e propaganda; 2) Leva dei propagandisti. Relatore il comp. Perna.

Cinema: l'intercellulare alle 19 alla sezione Tuscolana (Via La Spezia 79).

Autoferrotranvieri: intercellulare, comp. dei Com. di cellula, del C.D.S., comp. neo-eletti nelle C.I. alle 17 in Fed.

Banca d'Italia: Comit. di cellula, comp. del C.D.S. e delle C.I. alle 16.30 in Fed.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LUNEDI'

Segret. di Sez. alle 18,15 in Fed.

Resp. Ragazze e organizzative alle 17 in Federazione.

Organizzativi, Agit-prop giovani e ragazze alle 18,15 alla Sez. Ponte.

RIUNIONI SINDACALI

Gli artigiani barbieri, parrucchieri, misti ed affini domani in V. Sicilia, 168-b, ore 9,30 per apprendere il testo dell'accordo.

BLOCCO DEL POPOLO

Il gruppo consiliare del B.d.P. domani alle 21 nella sede del PSI in via Sistina.

CONVOCAZIONE INVALIDI

Tutti gli invalidi della Sezione romana sono convocati mercoledì alle 16 presso la Casa Madre in P.azza Adriana per essere informati circa lo stato attuale delle richieste avanzate dall'Associazione in relazione alle nuove leggi sulle pensioni di guerra e sul collocamento obbligatorio. I partecipanti dovranno essere muniti della tessera associativa.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Trastevere - Partigiani, patrioti e amici dell'ANPI in ass. gen. martedì alle 20 al Lungotevere Anguillara.

Monti - Partigiani, patrioti e amici della ANPI domani alle 20,30 in V. Frangipane.

Italia - Partigiani, patrioti e amici della ANPI domani alle 20 in via Catanzaro 3.

Convocaz. ITALIA - URSS

Tutti i responsabili martedì sera in Via Salaria 44 per ritirare i biglietti d'invito per la manifestazione che avrà luogo domenica 26 al Cinema Ausonia.

VESTIRE ELEGANTI

è facile; solo se per i vostri acquisti di giacche, pantaloni e stoffe per uomo delle migliori marche vi recherete da «SUPERABITO» in via Po, 39-f (ang. Via Simeto). Rinomato laboratorio di Sartoria, portando la stoffa si confezionano abiti e tailleurs. Vendita anche a rate. Si accettano in pagamento buoni Fides - Enal - Epovar.

DOMENICA ESPOSIZIONE

Cinodromo Rondinella

Domani alle ore 15,30 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

COMPRATE DA

MAS

Magazzini allo Statuto

E... DIVENTERETE MILIONARI!!!

Acquisti proporzionalmente abbinati:

AL TOTOCALCIO
AL GIOCO DEL LOTTO
ALLE LOTTERIE NAZIONALI

Visitate il nuovo reparto — Cicli — Radio — Elettrodomestici

AVVISO

La Repubblica Popolare Ungherese con suo decreto-legge n. 20 del 1949, ha nazionalizzato alcune imprese industriali e di trasporti appartenenti a privati.

Le rappresentanze dell'Ungheria all'estero forniscono a richiesta ragguagli dettagliati sulle disposizioni del decreto legge e su quali imprese e quali categorie di imprese cadono sotto l'impero della nazionalizzazione. La nazionalizzazione avviene per le società anonime con il passaggio allo Stato delle azioni, mentre per le società a responsabilità limitata lo Stato acquista il capitale sociale (quote) e per le società a nome collettivo e per quelle in accomandita le quote di partecipazione dei membri; per quanto riguarda le ditte commerciali di un unico proprietario, lo Stato acquista i materiali in possesso dell'impresa così come tutto quanto è destinato ai fini dell'impresa.

La nazionalizzazione viene effettuata con l'indennizzo.

Le azioni che si trovano all'estero devono essere rimesse entro il 29 marzo 1950 alla rappresentanza ungherese più vicina sotto pena di perdere il diritto all'indennizzo. I membri delle società a responsabilità limitata delle società a nome collettivo e delle società in accomandita residenti all'estero e così pure i proprietari delle ditte di commercio appartenenti ad un unico proprietario che risiedono all'estero devono sempre entro la data di cui sopra dichiarare la loro quota di partecipazione alla rappresentanza ungherese più vicina o all'Istituto Centrale delle Società Finanziarie a Budapest. Il proprietario che non fa questa dichiarazione entro il termine prescritto perde il diritto all'indennizzo.

Le rappresentanze ungheresi all'estero mettono gratuitamente a disposizione degli interessati dei moduli necessari per la rimessa delle azioni e per la dichiarazione.

Più membri della stessa società commerciale possono fare collettivamente la loro dichiarazione. Il vecchio proprietario di una ditta appartenente ad un unico proprietario è tenuto ad aggiungere un inventario del materiale destinato ai fini dell'impresa che si trova fuori dalla sede dell'impresa stessa.

La nazionalizzazione, cioè l'impegno a rimettere le azioni si estende anche a quelle azioni che il proprietario di nazionalità straniera doveva finora, conformemente alla legge XXV del 1948 e al decreto 5410/1948 Korm., soltanto dichiarare nei termini. Le azioni di questo tipo che si trovino all'estero devono ugualmente essere rimesse entro il 29 marzo 1950 alla rappresentanza ungherese più vicina. I cittadini stranieri non sono tenuti a fare una nuova dichiarazione per azioni di questo tipo che si trovino in Ungheria, visto che i depositari di tali azioni in Ungheria le hanno già rimesse allo Stato.

«PINKY, LA NEGRA BIANCA» venerdì sera in "Gran Gala" al RIVOLI

Il Cinema Rivoli è lieto di annunciare alla sua clientela un eccezionale avvenimento! Il capolavoro cinematografico «Pinky, la negra bianca» sarà presentato in gran gala al Rivoli in ante-prima europea venerdì sera alle 22 precise. E' di rigore l'abito da sera. Questo colosso dello schermo della 20th. Century Fox ha ottenuto un successo senza precedenti. La recitazione di Jeanne Crain è un trionfo! Uno spettacolo che avvince il pubblico, lo interessa e lo commuove come nessun altro.

Data la eccezionalità dell'avvenimento il Rivoli ha aperto fin da oggi le prenotazioni per la gran serata di venerdì sera e per i giorni successivi, anche per venire incontro alle numerose richieste di poltrone già pervenute. Prenotazioni al botteghino tel. 460.883.

Imminente al Cinema

CAPRANICA - EUROPA
IMPERIALE - MODERNO
CAPRANICHETTA

DONNE SENZA NOME

OGGI TUTTI AL

Savoia - Brancaccio - Trevi

«CRISTOFOLO COLOMBO»: una pagina gloriosa del passato illustrata da uno smagliante TECHNICOLOR